



Eurovita S.p.A.

**Rendiconto annuale della gestione
del Fondo interno assicurativo
“MONETARIO”
dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019**
(con relativa relazione della società di revisione)



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente

*Al Consiglio di Amministrazione di
Eurovita S.p.A.*

Siamo stati incaricati di effettuare un esame completo della “Sezione Patrimoniale” (Allegato 1) e della “Sezione Reddituale” (Allegato 2) dell’allegato Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo “MONETARIO” per l’esercizio dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 (di seguito anche i “Prospetti”), corredate delle Note Illustrative (Allegato 3) e delle sezioni del Regolamento attinenti la valutazione del patrimonio del Fondo ed il calcolo del valore della quota (artt. 7 e 8), le tipologie di investimenti (artt. 2 e 3) e le spese a carico del Fondo (art. 5) (Allegato 4), predisposti da Eurovita S.p.A. (la “Società”) per le finalità indicate dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Responsabilità degli Amministratori

Gli Amministratori di Eurovita S.p.A. sono responsabili della redazione della suddetta documentazione in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni. Sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno che essi ritengono necessaria al fine di consentire la redazione dei Prospetti che non contengano errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Abbiamo rispettato i principi sull’indipendenza e gli altri principi etici del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall’*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società di revisione applica l’*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo di qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili.



Eurovita S.p.A.

Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo

"MONETARIO"

dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla Sezione Patrimoniale e sulla Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo sulla base delle procedure svolte. Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel principio *International Standard on Assurance Engagements - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Information ("ISAE 3000 revised")* emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board* per gli incarichi che consistono in un esame completo. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che i Prospetti non contengano errori significativi.

Il nostro incarico ha comportato lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nei Prospetti, con particolare riferimento a:

- concordanza delle risultanze della gestione degli attivi con i criteri d'investimento stabiliti dagli artt. 2 e 3 del Regolamento;
- rispondenza delle informazioni contenute nella Sezione Patrimoniale e nella Sezione Reddittuale del Rendiconto alle risultanze delle registrazioni contabili;
- valutazione delle attività del Fondo alla chiusura dell'esercizio;
- determinazione e valorizzazione della quota del Fondo alla fine dell'esercizio.

Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione dei Prospetti dell'impresa al fine di definire procedure di verifica appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa.

In particolare abbiamo verificato che:

- la rilevazione di sottoscrizioni e rimborsi e della corrispondente emissione e rimborso di quote del Fondo interno assicurativo;
- la rilevazione contabile delle operazioni relative alle attività assegnate al Fondo interno assicurativo e la valutazione di tali attività alla chiusura dell'esercizio;
- le attività assegnate al Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;
- la rilevazione per competenza dei proventi da investimenti, delle plus-minusvalenze da valutazione, degli utili e perdite da realizzi e degli altri oneri e proventi del Fondo interno assicurativo;
- il calcolo del valore unitario della quota del Fondo interno assicurativo alla chiusura dell'esercizio;

siano conformi a quanto previsto dal Regolamento e dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche e integrazioni.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Eurovita S.p.A.

*Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo
"MONETARIO"*

dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019

Giudizio

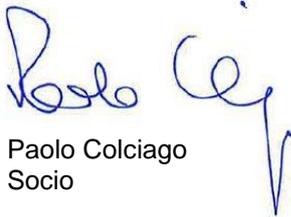
A nostro giudizio la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "MONETARIO", relativi all'esercizio dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019, corredate delle Note Illustrative, corrispondono alle risultanze delle registrazioni contabili e sono state redatte, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri stabiliti dalla Circolare ISVAP n. 474/D del 21 febbraio 2002 e successive modifiche ed integrazioni e agli articoli del Regolamento richiamati nel primo paragrafo, nei limiti di quanto descritto nelle Note Illustrative relativamente ai criteri di investimento.

Criteri di redazione e limitazione all'utilizzo

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione al Regolamento e alle Note Illustrative del Fondo interno assicurativo "MONETARIO" che descrivono i criteri di redazione. La Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "MONETARIO" sono state redatte per le finalità illustrate nel primo paragrafo. Di conseguenza la Sezione Patrimoniale e la Sezione Reddittuale del Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo "MONETARIO" possono non essere adatte per altri scopi. La presente relazione è stata predisposta esclusivamente per le finalità indicate nel primo paragrafo e, pertanto, non potrà essere utilizzata per altri fini, in tutto o in parte, senza il nostro preventivo consenso scritto.

Milano, 26 marzo 2020

KPMG S.p.A.



Paolo Colciago
Socio



Eurovita S.p.A.

*Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo
"MONETARIO"*

dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019

Allegato 1

Sezione Patrimoniale

| ATTIVITA' | Situazione al 31-12-2019 | | Situazione a fine esercizio precedente | |
|---|--------------------------|-----------------------|--|-----------------------|
| | Valore complessivo | % sul totale attività | Valore complessivo | % sul totale attività |
| A. STRUMENTI FINANZIARI NEGOZIATI | 53.792,82 | 83,00 | 1.022.951,37 | 94,74 |
| A1. Titoli di debito | | | | |
| A1.1. Titoli di Stato | | | | |
| A1.2. Obbligazioni ed altri titoli assimilabili | | | | |
| A1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi | | | | |
| A2. Titoli azionari | | | | |
| A3. Parti di O.I.C.R. | 53.792,82 | 83,00 | 1.022.951,37 | 94,74 |
| B. STRUMENTI FINANZIARI NON NEGOZIATI | | | | |
| B1. Titoli di debito | | | | |
| B1.1. Titoli di Stato | | | | |
| B1.2. Obbligazioni e altri titoli assimilabili | | | | |
| B1.3. Titoli strutturati ed altri strumenti ibridi | | | | |
| B2. Titoli azionari | | | | |
| B3. Parti di O.I.C.R. | | | | |
| C. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI | | | | |
| C1. Negoziati (da specificare ulteriormente) | | | | |
| C1.1. Futures | | | | |
| C1.2. diritti e warrant | | | | |
| C2. Non negoziati (da specificare ulteriormente) | | | | |
| D. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE ATTIVITA' MONETARIE | | | | |
| E. DEPOSITI BANCARI | 11.017,96 | 17,00 | 0,00 | 0,00 |
| F. Liquidità da impegnare per operazioni da regolare | 0,00 | 0,00 | 56.821,43 | 5,26 |
| G. MUTUI E PRESTITI GARANTITI | | | | |
| H. ALTRE ATTIVITA' | | | | |
| H1. Ratei attivi | | | | |
| H2. Altri attivi (da specificare) | | | | |
| H2.1. Crediti d'imposta | | | | |
| H2.2. Crediti per ritenute | | | | |
| H2.3. Arrotondamenti attivi | | | | |
| H2.4. Rebates | | | | |
| TOTALE ATTIVITA' | 64.810,78 | 100,00 | 1.079.772,80 | 100,00 |

| PASSIVITA' E NETTO | Situazione al 31-12-2019 | | Situazione a fine esercizio precedente | |
|--|--------------------------|------------------|--|-------------------|
| | Valore | % sul totale | Valore | % sul totale |
| I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI | | | | |
| I1. Negoziati (da specificare ulteriormente) | | | | |
| I2. Non negoziati (da specificare ulteriormente) | | | | |
| L. PRONTI CONTRO TERMINE O ALTRE PASSIVITA' MONETARIE | 0,00 | 0,00 | -195.981,03 | 97,45 |
| M. ALTRE PASSIVITA' | -1.176,56 | 100,00 | -5.132,83 | 2,55 |
| M1. Ratei passivi | | | | |
| M2. Spese pubblicazione quota | 0,00 | 0,00 | -567,00 | 0,28 |
| M3. Spese revisione rendiconto | -1.068,00 | 90,77 | -2.787,00 | 1,38 |
| M4. Commissione di gestione | -56,81 | 4,83 | -1.658,08 | 0,82 |
| M5. Passività diverse | -51,75 | 4,40 | -120,75 | 0,07 |
| TOTALE PASSIVITA' | -1.176,56 | 100,00 | -201.113,86 | 100,00 |
| VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO | | 63.634,22 | | 878.658,94 |
| Numero delle quote in circolazione | | 7.428,900 | | 98.704,920 |
| Valore unitario delle quote | | 8,565 | | 8,902 |

| Movimenti delle quote dell'esercizio | I trimestre | II trimestre | III trimestre | IV trimestre |
|--------------------------------------|-------------|--------------|---------------|--------------|
| Quote emesse | 50.856,655 | 198,558 | 27,611 | 4.017,208 |
| Quote rimborsate | 145.995,053 | 381,000 | | |



Eurovita S.p.A.

*Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo
"MONETARIO"*

dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019

Allegato 2

Sezione Reddittuale

| | Rendiconto al 31-12-2019 | Rendiconto esercizio precedente |
|--|--------------------------|---------------------------------|
| A. STRUMENTI FINANZIARI | | |
| A1. PROVENTI DA INVESTIMENTI | | |
| A1.1. Interessi e altri proventi su titoli di debito | | |
| A1.2. Dividendi e altri proventi su titoli azionari | | |
| A1.3. Proventi su parti di O.I.C.R. | | |
| A2. UTILE/PERDITA DA REALIZZI | -105,55 | -942,30 |
| A2.1. Titoli di debito | | |
| A2.2. Titoli azionari | | |
| A2.3. Parti di O.I.C.R. | -105,55 | -942,30 |
| A3. PLUSVALENZE/MINUSVALENZE | -12,31 | -1.065,38 |
| A3.1. Titoli di debito | | |
| A3.2. Titoli di capitale | | |
| A3.3. Parti di O.I.C.R. | -12,31 | -1.065,38 |
| Risultato gestione strumenti finanziari | -117,86 | -2.007,68 |
| B. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI | | |
| B1. RISULTATI REALIZZATI | | |
| B1.1. Su strumenti negoziati | | |
| B1.2. Su strumenti non negoziati | | |
| B2. RISULTATI NON REALIZZATI | | |
| B2.1. Su strumenti negoziati | | |
| B2.2. Su strumenti non negoziati | | |
| Risultato gestione strumenti finanziari derivati | | |
| C. INTERESSI ATTIVI | | |
| C1. SU DEPOSITI BANCARI | | |
| C2. SU MUTUI E PRESTITI GARANTITI | | |
| D. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI | | |
| D1. RISULTATI REALIZZATI | | |
| D2. RISULTATI NON REALIZZATI | | |
| E. PROVENTI SU CREDITI | | |
| F. ALTRI PROVENTI | | |
| F1. PROVENTI SULLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE ATTIVI | | |
| F2. PROVENTI DIVERSI | | |
| Risultato lordo della gestione di portafoglio | -117,86 | -2.007,68 |
| G. ONERI FINANZIARI E D'INVESTIMENTO (specificare) | | |
| G1. Bolli, spese e commissioni | | |
| Risultato netto della gestione di portafoglio | -117,86 | -2.007,68 |
| H. ONERI DI GESTIONE | -2.880,59 | -7.021,16 |
| H1. Commissione di gestione | -1.139,65 | -3.430,79 |
| H2. Spese pubblicazione quota | | -567,00 |
| H3. Spese di gestione, amministrazione e custodia | -1.740,94 | -3.023,37 |
| H4. Altri oneri di gestione | | |
| I. ALTRI RICAVI E ONERI | 577,41 | 0,00 |
| I1. Altri ricavi | 577,41 | 0,00 |
| I2. Altri costi | | |
| Utile/perdita della gestione del Fondo | -2.421,04 | -9.028,84 |

SEZIONE DI CONFRONTO *

| | | | |
|---------------------------|-------|-----------------------------|------|
| Rendimento della gestione | -3,79 | Volatilità della gestione | 1,39 |
| Rendimento del benchmark | -0,31 | Volatilità del benchmark ** | |
| Differenza | -3,48 | Volatilità dichiarata *** | |

* Per le imprese che hanno adottato un benchmark ** indicate soltanto in caso di gestione passiva

*** indicate soltanto in caso di gestione attiva

SEZIONE DI CONFRONTO *

| | | | |
|---------------------------|--|---------------------------|--|
| Rendimento della gestione | | Volatilità della gestione | |
| | | Volatilità dichiarata | |

* Per le imprese che non hanno adottato un benchmark



Eurovita S.p.A.

*Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo
"MONETARIO"*

dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019

Allegato 3

Note Illustrative

MONETARIO

NOTE ILLUSTRATIVE

- **PARTENZA FONDO:** Il fondo interno Monetario è partito il 17/10/18.
-
- **REVISIONE CONTABILE:** La gestione del fondo è stata sottoposta a revisione contabile in base all'articolo 4 del regolamento da parte di KPMG S.p.A.
- **RETROCESSIONI COMMISSIONALI O DI ALTRI PROVENTI:** La Compagnia nel corso dell'anno, se operativamente possibile, ha preferito far ricorso ad OICR con classi di azioni per investitori istituzionali gravate da minori commissioni di gestione e senza retrocessioni commissionali o di altri proventi (c.d. "rebates").
Le eventuali rebates ricevute in virtù di accordi con soggetti terzi sono riconosciute ai Contraenti.
Nel corso dell'esercizio, il fondo ha maturato rebates di competenza il cui importo è stato pari a 577,41 Euro.
- **LIMITI:** Relativamente ai criteri di investimento, si precisa che nel corso dell'esercizio si sono registrati casi di superamento dei limiti previsti dal regolamento del fondo in termini di composizione del patrimonio del fondo. Tali superamenti, di natura non significativa e legati fisiologicamente al combinato effetto dell'andamento dei mercati finanziari e dell'ordinaria attività operativa di trading hanno avuto una frequenza consecutiva di almeno 3 settimane nel corso dell'anno. Tuttavia si puntualizza che al termine di questo periodo i livelli di composizione del patrimonio del fondo sono stati prontamente riallineati a quelli previsti dalla normativa di riferimento.
- **VALORE UNITARIO DELLA QUOTA E SUA PUBBLICAZIONE:** Al fine di perseguire l'obiettivo di potenziare la digitalizzazione del mercato assicurativo e di ridurre il peso degli oneri di gestione a carico del fondo, ai sensi del Regolamento IVASS n.41 del 2 agosto 2018, è stato stabilito di non pubblicare più il valore della quota del fondo sui quotidiani nazionali a partire dal 01/02/2019, abrogando di fatto l'Art. 8 del Regolamento del fondo.
- **COPERTURA RISERVE TECNICHE:** il numero delle quote componenti il fondo non è inferiore al numero di quote componenti le riserve matematiche costituite per le assicurazioni dei corrispondenti contratti.
- **BANCA DEPOSITARIA:** BNP Paribas.
- **TER:** Il TER (Total Expenses Ratio) del Fondo è pari a 3,59%.
- **MODALITA' OPERATIVE:**
 - le compravendite di valori mobiliari vengono registrate in portafoglio nella stessa data di effettuazione delle operazioni;
 - le commissioni di negoziazione corrisposte agli intermediari sono comprese nel prezzo di carico contabile del valore mobiliare;
 - i dividendi sui titoli azionari in portafoglio vengono registrati dal giorno della quotazione eccedola del titolo al netto della eventuale ritenuta d'imposta estera;
 - gli interessi attivi al netto della ritenuta e gli altri proventi e oneri di gestione vengono registrati secondo il principio della competenza temporale mediante la rilevazione di ratei attivi e passivi;
 - la ritenuta sugli interessi viene inserita come parte dell'attivo in una voce di credito e portata in aumento dei proventi di competenza;
 - il costo medio ponderato è determinato dal valore dei titoli alla fine dell'esercizio precedente modificato dal costo degli acquisti effettuati nell'esercizio in esame;
 - le differenze tra i costi medi ponderati e i prezzi di mercato relativamente alle quantità in portafoglio a fine esercizio originano plus/minusvalenze da valutazione;

Allegato 3

- gli utili e le perdite da realizzo riflettono la differenza tra i costi medi ponderati e i relativi valori di realizzo;
- le sottoscrizioni e i rimborsi delle quote sono registrati a norma del regolamento dei fondi secondo il principio della competenza temporale;
- La commissione di gestione è calcolata settimanalmente e prelevata mensilmente dalla disponibilità del fondo secondo le percentuali definite nell'articolo 5 del regolamento stesso applicate al patrimonio medio annuo del Fondo.

Per ogni altra informazione relativa ai principi utilizzati si fa riferimento all'allegato Regolamento



Eurovita S.p.A.

*Rendiconto annuale della gestione del Fondo interno assicurativo
"MONETARIO"*

dal 1° gennaio 2019 al 31 dicembre 2019

Allegato 4

Regolamento

Regolamento del Fondo **MONETARIO****Art. 1 – ASPETTI GENERALI****Denominazione del Fondo**

La Compagnia al fine di adempiere agli obblighi assunti nei confronti degli Investitori-contraenti in conformità a quanto stabilito nelle Condizioni di contratto, ha istituito e gestisce, secondo le modalità previste dal presente Regolamento, un portafoglio di valori mobiliari suddivisi e diversificati nel Fondo interno denominato MONETARIO.

La Compagnia potrà istituire nuovi Fondi e effettuare fusioni tra Fondi interni, così come disciplinato all'art. 6 del presente Regolamento.

Lo scopo della gestione finanziaria del Fondo è la redditività degli importi versati da ciascun Investitore-contraente per il contratto espresso in quote mediante una gestione professionale del patrimonio.

Il Fondo con ogni provento ad esso spettante a qualsiasi titolo, costituisce patrimonio distinto a tutti gli effetti dal patrimonio della Compagnia e da quello dei partecipanti.

Tipologia del Fondo:

Il Fondo si configura come Fondo ad accumulazione senza distribuzione di proventi, che restano compresi nel patrimonio del Fondo.

Partecipanti al Fondo :

Al Fondo interno possono partecipare le persone fisiche e le persone giuridiche, mediante la sottoscrizione di una polizza assicurativa distribuita da Eurovita S.p.A. che preveda la sottoscrizione del Fondo stesso. L'Investitore-contraente potrà richiedere alla Compagnia il rendiconto annuale del Fondo interno redatto in ossequio alla circolare ISVAP, ora IVASS, n. 474/D del 21.02.2002 e successive variazioni.

Retrocessioni

La Compagnia investe le attività del Fondo interno in OICR gestiti da Società di Gestione e Sicav, prevedendo anche la possibilità di investire in OICR promossi o gestiti da imprese facenti parte del Gruppo di appartenenza della Compagnia stessa.

La Compagnia, con le predette Società di Gestione e Sicav, cui appartengono gli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio sottostanti al Fondo interno, ha stipulato accordi di riconoscimento di utilità. Dette utilità si commisurano a seconda della società di gestione e della natura dell'OICR sottostante al Fondo interno (azionario, obbligazionario, monetario).

Ai fini di superare il conflitto di interesse potenziale, la Compagnia retrocede all'investitore-contraente le utilità in forma indiretta, cioè attribuendo le utilità percepite sugli OICR sottostanti al fondo interno, al patrimonio del fondo interno stesso, con conseguente incremento del valore unitario della quota.

Le utilità saranno attribuite alla fine di ogni anno solare, sulla base degli incassi effettivi.

La quantificazione delle utilità ricevute e indirettamente retrocesse all'Investitore-contraente verrà indicata nel rendiconto annuale di gestione del Fondo interno, pubblicato sul sito web www.eurovita.it.

La Compagnia si impegna nella gestione degli attivi ad ottenere in ogni caso il miglior risultato possibile a favore dell'Investitore-contraente, indipendentemente dagli accordi di utilità di cui sopra.

Art. 2 - OBIETTIVI E CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL FONDO**Finalità e potenziali destinatari del Fondo :**

Il Fondo mira ad ottenere una crescita del capitale investito mediante una esclusiva esposizione ai mercati obbligazionari a breve termine e monetari. Il rischio degli investimenti relativi alla parte obbligazionaria/monetaria nel breve periodo è mediamente basso.

Il Fondo è indirizzato a investitori-contraenti con un orizzonte d'investimento di medio periodo.

Grado di rischio del Fondo :

Il profilo di rischio associato al Fondo è Basso.

Obiettivi di investimento

Tipologia degli attivi: Il Fondo investe fino ad un massimo del 100% in OICR a vocazione obbligazionaria di breve termine e monetaria.

Il Fondo può investire inoltre in titoli di Stato e in titoli obbligazionari o altri titoli assimilabili, che prevedano a scadenza almeno il rimborso del valore nominale, emessi o garantiti da Stati appartenenti alla zona A, ai sensi della Direttiva 89/647/CEE, da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più Stati, ovvero da soggetti residenti nei predetti Stati membri.

Il Fondo può inoltre investire, in modo residuale, in strumenti monetari, quali depositi bancari, pronti contro termine e certificati di deposito, emessi o garantiti da soggetti residenti in Stati della zona A con scadenza non superiore a sei mesi.

Gli strumenti finanziari ammissibili dovranno essere coerenti con la circolare IVASS n. 474/D del 21.02.2002 e successive variazioni.

Gli OICR facenti parte dell'attivo del Fondo sono:

- OICR armonizzati conformi alla Direttiva 85/611/CEE, modificata dalla Direttiva 88/220/CEE, 2001/107/CE, 2001/108/CE e 2009/65/CE;
- OICR nazionali, non armonizzati ai sensi della Direttiva 85/611/CEE, emessi nel rispetto del D. Lgs. N. 58 del 24/2/1998
- OICR esteri, non armonizzati ai sensi della Direttiva 85/611/CEE, che abbiano ottenuto l'autorizzazione ad essere commercializzati nel territorio nazionale secondo quanto previsto dall'art. 42 del D. Lgs. N. 58 del 24/2/1998.

Aree geografiche di investimento: Principalmente Area Euro.

Esposizione al rischio di cambio: per l'investimento in strumenti finanziari denominati in una valuta diversa da quella in cui è denominato il Fondo, occorre tenere presente la variabilità del rapporto di cambio tra la valuta di riferimento del Fondo e la valuta estera in cui sono denominati gli investimenti.

Benchmark: : 100% JPMorgan Cash Index Euro Currency 3 Months.

L'obiettivo della Compagnia è di massimizzare il rendimento del Fondo rispetto al benchmark con un controllo degli scostamenti.

La performance del benchmark è rilevata con cadenza quotidiana sulla base delle quotazioni puntuali al giorno di riferimento, nonché al 31 dicembre di ogni esercizio. Le performance annuali del benchmark, derivano dalla capitalizzazione composta delle performance così rilevate.

Sono possibili contenuti scostamenti della composizione del Fondo rispetto al benchmark attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti non presenti nell'indice di riferimento o presenti in proporzioni diverse al fine di realizzare un migliore rendimento corretto per il rischio nel lungo periodo.

Art. 3 - OBIETTIVI E CARATTERISTICHE GENERALI DEL FONDO

1. Il Fondo interno, in conformità con la normativa primaria e secondaria in vigore, è composto da strumenti finanziari, strumenti monetari e quote di OICR ognuno nel rispetto dei limiti propri; in presenza di variazioni alla normativa primaria o secondaria, la Compagnia potrà modificare i criteri gestionali del Fondo, soltanto qualora la modifica realizzi condizioni più favorevoli all'Investitore-contraente. Tali modifiche saranno trasmesse agli Investitori-contraenti nei termini previsti nel successivo Art. 6 - Modifiche Regolamentari.
2. Il livello di rischio viene determinato dalla Compagnia in base a numerosi fattori tra cui la categoria di appartenenza del Fondo interno, la volatilità delle quote ed altri fattori di rischio quali ad esempio i rischi specifico e sistematico, il rischio di controparte, il rischio di interesse, i rischi liquidità e valuta. Un'analisi del grado di rischiosità può essere effettuata anche avendo presente la volatilità delle quote del Fondo o del benchmark negli ultimi tre anni o, se non disponibile, la volatilità media annua attesa del Fondo ritenuta accettabile, secondo la seguente tabella:

| | |
|-----------------------|--------------|
| - rischio basso | fino a 3% |
| - rischio medio basso | da 3% a 8% |
| - rischio medio | da 8% a 15% |
| - rischio medio alto | da 15% a 20% |
| - rischio alto | da 20% a 25% |
| - rischio molto alto | oltre 25% |

3. Ai sensi del presente Regolamento, per orizzonte temporale si intende la durata dell'investimento proposto, coerente con la politica d'investimento adottata dal Fondo. In particolare, secondo un ordine crescente, l'orizzonte temporale può essere espresso nei seguenti valori :

| | |
|-----------------------|-----------------|
| - breve periodo | fino a 12 mesi |
| - medio breve periodo | da 12 a 24 mesi |
| - medio periodo | da 24 a 48 mesi |
| - medio lungo periodo | da 48 a 60 mesi |
| - lungo periodo | oltre 60 mesi |
4. La valuta di denominazione del Fondo è l'Euro
5. La Compagnia si riserva la facoltà di affidare la gestione ad un intermediario abilitato a prestare servizi di gestione di patrimoni, nel quadro dei criteri di allocazione del patrimonio e di scelte di investimento predefiniti dalla Compagnia, che rimane in ogni caso responsabile, nei confronti dell'Investitore-contraente della gestione del Fondo.
6. Coerentemente con il grado di rischio del Fondo, la Compagnia ha la facoltà di utilizzare strumenti finanziari derivati - nei limiti e alle condizioni stabilite dall'ISVAP, ora IVASS, - allo scopo di copertura dei rischi di portafoglio, nonché di gestione efficace del portafoglio, al fine di raggiungere gli obiettivi di remunerazione del Fondo.
Sono quindi autorizzate tutte le operazioni in strumenti finanziari derivati che mirano a raggiungere questi scopi. L'utilizzo degli strumenti derivati non muta il livello di rischio indicato ed in ogni caso, l'incremento medesimo, deve essere equivalente a quello ottenibile operando direttamente sugli attivi sottostanti secondo un'equilibrata e prudente gestione del portafoglio.
7. La Compagnia, e, nel caso di affidamento della gestione ad un intermediario abilitato, quest'ultimo, potranno mantenere nel patrimonio del Fondo disponibilità liquide nel limite del 50%, e potranno effettuare, qualora si presentino specifiche situazioni congiunturali e in relazione all'andamento dei mercati finanziari, scelte idonee per la tutela dei partecipanti.
8. La Compagnia ha previsto la possibilità di investire in OICR promossi o gestiti da imprese appartenenti al gruppo o in strumenti finanziari emessi dalle società del gruppo.
9. Le quote e le azioni degli OICR sono valorizzate quotidianamente al prezzo di mercato relativo al giorno di riferimento o all'ultimo prezzo disponibile. Le azioni, gli ADR, i titoli di Stato e le obbligazioni negoziate in un mercato regolamentato sono valorizzati quotidianamente al prezzo di mercato relativo al giorno di riferimento o all'ultimo prezzo disponibile. I certificati di deposito sono valorizzati al valore di emissione più il rateo maturato. Le obbligazioni non negoziate in un mercato regolamentato sono valorizzate al valore presunto di realizzo, tenuto conto sia della situazione dell'emittente sia di quella di mercato. Gli attivi denominati in valute diverse da quelle di denominazione del Fondo sono convertite in quest'ultima valuta utilizzando i tassi di cambio rilevati dalla Banca Centrale Europea nel giorno di riferimento e, per i tassi di cambio da questa non accertati, quelli resi disponibili dalla Banca d'Italia e/o le rilevazioni rese disponibili sul circuito Bloomberg.
Per la valorizzazione degli strumenti derivati quotati in mercati regolamentati si utilizza la valorizzazione di mercato relativo al giorno di riferimento o l'ultimo prezzo disponibile. Per quanto concerne gli strumenti derivati non trattati in mercati regolamentati o trattati in mercati regolamentati ma non sufficientemente liquidi, la controparte si impegnerà alla determinazione del valore corrente degli stessi.

Art. 4 - REVISIONE CONTABILE

La gestione del Fondo è annualmente sottoposta a verifica contabile da parte di una società di revisione iscritta all'Albo di cui al D.P.R. n° 136 del 31 marzo 1975 e successive modifiche che accerta la rispondenza della gestione del Fondo al presente Regolamento, la conformità del valore unitario delle quote alla fine di ciascun esercizio solare al disposto dell'art. 3 del presente Regolamento e la rispondenza del rendiconto annuale della gestione alle risultanze delle registrazioni contabili riguardanti la medesima gestione.

Art. 5 - SPESE DEL FONDO

Le spese a carico del Fondo interno sono rappresentate da:

- *oneri diretti* che gravano sul patrimonio del fondo e cioè
 - oneri di intermediazione inerenti alla compravendita di valori mobiliari;
 - spese di verifica e di revisione del Fondo;
 - spese di amministrazione e custodia titoli;
 - spese e commissioni bancarie dirette inerenti le operazioni sulla disponibilità del Fondo;
 - spese per bolli;
 - spese di pubblicazione del valore delle quote;
 - commissioni di gestione calcolate quotidianamente e prelevate mensilmente sul patrimonio medio annuo del Fondo : **1,30%**;
 - eventuali commissioni di ingresso/sottoscrizione, uscita/rimborso e/o eventuali oneri di conversione calcolati e percepiti dalla Società di Gestione degli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR).
- *oneri indiretti* che gravano sul patrimonio degli OICR in cui il Fondo investe:
Si riportano di seguito le principali tipologie di oneri indiretti:
 - la commissione di gestione percepita dalla società di gestione degli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR); percentuale massima del 1,50%.
 - l'eventuale commissione di performance variabile calcolata e percepita dalla società di gestione degli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR).

Art. 6 – MODIFICHE REGOLAMENTARI

La Compagnia potrà modificare il presente Regolamento al fine di adeguarne il contenuto alla normativa primaria e secondaria vigente oppure a fronte di mutati criteri gestionali, a condizione che queste modifiche non rechino pregiudizio agli Investitori-contraenti .

In ogni caso, tali modifiche saranno trasmesse tempestivamente all'ISVAP, ora IVASS, e comunicate all'Investitore-contraente.

La Compagnia inoltre, si riserva la facoltà di modificare i criteri gestionali, di istituire nuovi Fondi, di effettuare fusioni tra Fondi.

Modifiche dei criteri gestionali del Fondo

La Compagnia, con l'obiettivo di perseguire gli interessi degli Investitori-contraenti , e solo al fine di attuare misure più favorevoli per gli stessi, può modificare i criteri gestionali. Gli Investitori-contraenti verranno informati tempestivamente in merito a tali modifiche.

Istituzione di nuovi Fondi

La Compagnia può istituire nuovi Fondi. In tal caso fornirà le relative informazioni attraverso il rendiconto di fine anno ed aggiornando le Condizioni di contratto, nonché il Prospetto Informativo/Prospetto d'offerta reperibile presso la Società distributrice.

Fusione con altri Fondi

In presenza di giustificati motivi ed in particolare in caso di riduzione del patrimonio del Fondo interno tale da non consentire un'efficiente prestazione dei servizi di gestione finanziaria e amministrativa, o in caso di variazioni normative incompatibili con le modalità gestionali precedenti, la Compagnia può disporre la fusione del Fondo interno con altri Fondi interni della Compagnia. La fusione deliberata dalla Compagnia, verrà attuata secondo le seguenti modalità:

- a.** la fusione di Fondi può essere realizzata soltanto fra Fondi interni aventi caratteristiche simili in termini di obiettivi d'investimento e di classe di rischio;
- b.** il progetto di fusione sarà comunicato all'Investitore-contraente tramite lettera raccomandata con ricevuta di ritorno (A.R.) almeno 60 giorni prima della data di effetto, dettagliando le modalità operative (motivazione dell'operazione, caratteristiche del Fondo in via di estinzione e del Fondo di destinazione, data di entrata in vigore) e gli effetti della fusione deliberata, nonché indicando la facoltà concessa all'Investitore-contraente di aderire oppure di riscattare senza penalità la quota parte investita nel Fondo oggetto della fusione entro trenta giorni dal ricevimento della lettera raccomandata A.R..
- c.** le somme spettanti ai partecipanti che optano per il riscatto parziale saranno liquidate, senza spese a carico dell'Investitore-contraente e senza l'applicazione del limite di un importo minimo, secondo quanto indicato nelle Condizioni di contratto;
- d.** alla data stabilita per la fusione la Compagnia provvede a trasferire gli attivi del Fondo oggetto della fusione nel patrimonio del Fondo di destinazione;

e. le posizioni degli Investitori-contraenti in essere nel Fondo oggetto della fusione alla data di realizzazione della stessa saranno convertite in quote del Fondo di destinazione assumendo i prezzi della quota a tale data, senza ulteriori oneri o spese a carico dell'Investitore-contraente.

Art. 7 – DETERMINAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO DEL FONDO

Il valore complessivo netto del patrimonio costituente il Fondo è determinato quotidianamente in base ai valori di mercato delle attività relativi al giorno di riferimento o, in mancanza di questi ultimi, in base agli ultimi valori disponibili nel giorno di calcolo, al netto delle passività. Il giorno di calcolo è il secondo giorno lavorativo successivo a quello di riferimento.

Art. 8 - VALORE UNITARIO DELLE QUOTE E SUA PUBBLICAZIONE

Il valore unitario di ogni singola quota è pari al valore complessivo netto del patrimonio costituente il Fondo diviso per il numero di quote in circolazione, entrambi relativi al giorno di riferimento.

Il valore unitario delle quote viene pubblicato sul giornale finanziario MF – Milano Finanza il giorno lavorativo successivo a quello di calcolo o comunque sul sito web www.eurovita.it.

Il valore unitario delle quote viene anche pubblicato con la dicitura MONETARIO.